

GRAZIA SU CASA

Case dal mondo

FRANCIA
Nantes

AUSTRIA
Raiding

SVIZZERA
Ranzo

ITALIA
Milano
Palermo

USA
Salt Point

Ritorno alla natura

Riviste-Italiane.com



**METTIAMO
SU CASA
IN&OUT**

People

Antonio Perazzi, Shigeru Ban,
Gaetano Pesce, Giulio Cappellini e
Oki Sato, David Adjaye



| Giardino etereo Barbara Negretti e l'allestimento realizzato nel parco di Villa Erba a Cernobbio sul Lago di Como in occasione della mostra mercato Orticolario.

| Un'ottima annata

Per portare in giardino gli effetti di alcuni dipinti del 1600, si praticava la perfetta organizzazione dello spazio e la percezione illusoria. Disciplina architettonica e libertà poetica, controllo delle forme e celebrazione della spontaneità, si rincorrono nella storia del garden design. La ricerca dell'equilibrio è materia femminile e il giardino è luogo mutevole, proprio come l'animo umano. In epoche più recenti, la Land Art con i suoi paesaggi, poi la ricerca di stili di vita in maggiore sintonia con la natura e infine le istanze ambientaliste hanno contaminato l'arte del fare natura. Lo sanno bene le nuove generazioni, soprattutto donne, abili nel realizzare contenitori emotivi che danno espressione a un caos armonico contemporaneo. Nuovi modi di alternare artificio e natura, formale e spontaneo inaugurano un giardino moderno che utilizza spesso siepi di topiaria con volumi di graminacee per ricreare l'emozione della natura. Il mondo botanico grida vittoria, le piante sono scelte per la tessitura del fogliame e per le caratteristiche mutevoli, così che anche un giardino meno colorato possa giocare il suo appeal. I paesaggi naturali, quelli che percepiamo spontanei, oggi sono i veri protagonisti. L'idea c'era già in epoca romantica. Non più schemi rigidi, sono le piante a disegnare lo spazio, con specie spontanee trattate come star, ortaggi ornamentali, antiche varietà di frutta e un richiamo alla bellezza dei prati di montagna. L'interesse di un giardino non sta più nella sua immutabile bellezza, ma nel sapere evocare il mood di ogni stagione. Adesso provate a sostituire donna a giardino e un po' ironicamente

segue »

Nel panorama del **garden design** c'è una generazione di donne che la sa lunga su come dare forma alla natura. Una ventata di freschezza carica di delicatezza, rispetto e grande energia. Altro che quote rosa

di **Lucia Valerio**



| Mood storico

Silvia Refaldi e Marzia Brandinelli dello studio VerdeArchitettura hanno interpretato con tocco lieve il giardino monastico di una architettura del 1400.



| Architetto e musicista

Camilla Zanarotti ha lavorato al complesso monumentale creato da Carlo Scarpa ad Altivole (Treviso) per la famiglia Brion.



| Planting raffinato

Lucia Nusiner, agronoma paesaggista è un'esperta di planting per il quale usa un mix raffinato di graminacee ed erbacee perenni.



capirete perchè le nuove paesaggiste sono sensibili al trend. **Marzia Brandinelli e Silvia Refaldi**, (Studio VerdeArchitettura) si raccontano con un giardino realizzato intorno a un'antica Certosina del 1400. Ne hanno conservato la memoria storica evocando lo stile di vita pacato e silenzioso. Erbe aromatiche, piante mediche, un orto, fioriere rivestite in legno di nocciolo intrecciato, colme di perenni che fioriscono tutto l'anno e una distesa di ghiaietto da calpestare. **Barbara Negretti** punta tutto sulle piante dai nomi poco familiari, come *miscanthus*, *pennisetum*, *panicum*, parte di un mondo botanico poco noto, adatto a volumi leggeri che si muovono al vento. Far conoscere graminacee ed erbacee perenni, materia eterea del giardino ideale è la sua missione. **Camilla Zanarotti**, architetto del paesaggio e musicista (suona la viola, con trascorsi nell'orchestra del Teatro La Fenice), si divide tra green privato e parchi storici come il complesso monumentale creato da Carlo Scarpa ad Altivole (Treviso) per la famiglia Brion, dove il verde è stato riportato come Carlo Scarpa voleva. **Lucia Nusiner** è un'esperta di planting estremamente raffinati per i quali utilizza molto spesso perenni e graminacee. Tra i suoi best il giardino temporaneo di Piazza Vecchia a Bergamo alta, in occasione del Meeting Internazionale I Maestri del Paesaggio e il parco agricolo ornamentale i.land di Italcementi al Kilometro Rosso. ●●